

Inail: “L’infortunio sul lavoro per Covid-19 non è collegato alla responsabilità penale e civile del datore di lavoro. Nessun aumento dei premi. Attenzione ai messaggi e alle proposte fuorvianti”



L’Inail (Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) fa chiarezza sulle problematiche legate a Covid e infortuni sul lavoro.

Ecco la comunicazione dell’Istituto

“Giungono da più parti a questa Direzione regionale Inail segnalazioni di società che, con l’intento di proporre i propri servizi o prodotti (test sierologici, tamponi ecc.), contattano imprese piemontesi utilizzando **messaggi promozionali inesatti o fuorvianti**, in particolare, a proposito di presunti aumenti del premio Inail e della responsabilità del datore di lavoro in caso di infezione da Covid-19 contratta in occasione di lavoro dai propri dipendenti.

“Fermo restando che la valutazione sulle modalità e sull’opportunità di svolgere l’attività di sorveglianza sanitaria preventiva da parte delle imprese rientra nell’ambito delle politiche aziendali dirette alla tutela del personale, tuttavia è necessario chiarire e ribadire che **gli oneri infortunistici da coronavirus non incidono sull’oscillazione del tasso medio per andamento infortunistico, sono a tariffa immutata e non comportano pertanto maggiori oneri per le imprese.**

“Per quanto riguarda la **responsabilità del datore di lavoro in caso di infortunio** per Covid-19, l’art. 29 bis legge 5 giugno 2020 n. 40 (conversione in legge del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23) dispone che i datori di lavoro pubblici e privati adempiono l’obbligo di tutela della salute e sicurezza sul lavoro ex art. 2087 c.c. mediante l’applicazione, l’adozione e il mantenimento delle prescrizioni e delle misure contenute nel protocollo condiviso dal Governo e le Parti Sociali il 24 aprile 2020 (e successive modifiche ed integrazioni) e degli altri protocolli e linee guida di cui all’art. 1, comma 14 del D.L. n. 33/2020. La norma precisa che, qualora non trovino applicazione le predette prescrizioni, rilevano le misure contenute nei protocolli o accordi di settore stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Sull’argomento l’Istituto, al fine

di diffondere una corretta informazione in proposito, ha diramato già in data 15 maggio 2020 un comunicato stampa”.

Attenzione alle false mail dell’Agenzia delle Entrate: non va aperta e va eliminata subito.



Sta arrivando in questi giorni una mail apparentemente proveniente dall’Agenzia delle entrate (vedi foto in alto), che invita ad aprire un file allegato: si tratta, in realtà, di un altro dei tanti falsi invii che periodicamente si verificano sulla rete. Come al solito, c’è solo una cosa da fare: evitare di aprirla e buttarla subito nel cestino.

Confesercenti della provincia di Alessandria
Via Cardinal Massaia, 2/A 15121 Alessandria (AL)
Tel: 0131.232623 - Fax: 0131.252195
Email: alservi@confesercenti-al.it
Sito web: www.confesercenti-al.it